



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **61**

in data **09/04/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **09 - nove** - del mese **aprile** alle ore **09:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPLICAZIONE DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DIPENDENTE (CCNL), AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 20/03/2026 sono stati approvati lo schema di rendiconto della gestione 2025 ed i relativi allegati, in particolare gli schemi Allegato A1 che declina le quote di avanzo accantonato e A2 che declina le quote di avanzo vincolato per legge, trasferimenti, vincoli dell'Ente, altri vincoli;
- con provvedimento P.G. n. 85987 del 28/03/2025, il Sindaco Marco Massari ha attribuito alla Dott.ssa Isabella Medicina l'incarico di Dirigente del Servizio "Risorse Umane e Organizzazione" dal 01/04/2025, ai sensi dell'art. 13 – sez. A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, fino al 18/10/2024;

VISTI:

- il paragrafo 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 secondo cui *"le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto"*;
- l'art. 187, comma 3-quinquies del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"le variazioni di bilancio che, in attesa della approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario"*;

- l'articolo 23 e l'allegato A del Regolamento di contabilità del Comune di Reggio Emilia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 140 del 10/12/2018, che, nel caso in cui il Rendiconto non sia ancora stato approvato, individuano nella Giunta l'organo competente ad applicare la quota del risultato di amministrazione presunto, derivante da accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, in relazione alle finalità cui tali somme sono destinate;
- l'art. 175, commi 4 e 5, del D.Lgs. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n.118/2011, ove è previsto che:
 - *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);*
 - *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);*

CONSIDERATO che;

- in data 23 febbraio 2026 sono stati sottoscritti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente e al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, nei quali viene definito il nuovo trattamento economico dei dipendenti degli enti locali per il triennio 2022 – 2024;
- i predetti contratti prevedono l'obbligo in capo agli enti di procedere alla relativa applicazione economica entro 30 giorni dalla sottoscrizione, con conseguente necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio destinati alla spesa di personale;
- il principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. a), prevede che l'imputazione dell'impegno di spesa avvenga: *“Nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici. Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare*

pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato”;

- nel risultato di amministrazione sono state accantonate specifiche risorse nel fondo per rinnovi contrattuali, destinate alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali del personale e che tali risorse devono essere applicate al Bilancio di previsione 2026 al fine di consentire l'immediata corresponsione degli adeguamenti stipendiali arretrati previsti dai nuovi CCNL;

PRESO ATTO che sulla base dei conteggi effettuati dalla U.O.C. Contabilità del Personale del Servizio Risorse Umane e Organizzazione occorre applicare al Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, l'avanzo di amministrazione presunto accantonato per complessivi € 2.350.000,00;

DATO ATTO che:

- la disponibilità dell'accantonamento destinato ai rinnovi contrattuali risulta confermata nella delibera di Giunta Comunale n. 38 del 20/03/2026, di approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2025 e dei relativi allegati;
- per procedere all'utilizzo delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione è necessario adottare, in via d'urgenza, una variazione al Bilancio di previsione mediante applicazione dell'avanzo accantonato, al fine di assicurare tempestivamente, entro i termini contrattuali previsti, l'adeguamento retributivo al personale dipendente;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni suddette, di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, quindi, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, le variazioni sopra descritte e rappresentate nell'Allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il vigente D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono nuovamente riportate, di apportare ai sensi dell'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 al bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, le variazioni di competenza e di cassa relative all'applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2025 ai fini della corresponsione gli arretrati contrattuali per il triennio 2022-2024 ai dipendenti del Comune di Reggio Emilia, analiticamente riportate nel prospetto allegato (Allegato 1).

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, per di assicurare tempestivamente, entro i termini contrattuali previsti, l'adeguamento retributivo al personale
Visto l'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto